

COMUNE DI REMANZACCO

Regione FVG

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. TEDESCHI RENATO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	36

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Renato Tedeschi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 24.09.2018;

- ♦ ricevuta in data 06.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 03.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 32
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 19
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Remanzacco registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.104 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato:

- presso l'ufficio finanziario e tramite le credenziali del responsabile del S.F., che l'Ente risulta essere regolarmente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, elaborato con successo;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- visto il caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto (quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente), l'organo di revisione ha rilevato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non risultano pervenuti rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- non risulta nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, il cui adempimento viene eseguito dal responsabile del servizio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2019 non ha prodotto un disavanzo;
- nel corso del 2019 non sono stati né riconosciuti né finanziati debiti fuori bilancio;

L'Ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Corso Nuoto	8.659,20	8.630,40	28,80	100,33%	100,00%
Corso inglese		5.600,00	-5.600,00	0,00%	72,00%
Altri corsi vari	1.870,00	1.870,00	0,00	100,00%	50,00%
Centri vacanza	38.946,00	61.502,69	-22.556,69	63,32%	89,00%
Punto d'incontro	2.000,00	14.669,09	-12.669,09	13,63%	16,00%
Pre-Post accoglienza	7.590,00	24.098,19	-16.508,19	31,50%	48,00%
Mensa assistita	8.399,00	4.090,94	4.308,06	205,31%	63,00%
Mensa scolastica	146.384,01	214.151,82	-67.767,81	68,36%	77,00%
Trasporto scolastico	11.402,82	106.221,50	-94.818,68	10,73%	7,00%
Impianti sportivi	3.111,10	7.320,00	-4.208,90	42,50%	56,00%
Auditorium	6.615,00	8.149,60	-1.534,60	81,17%	39,00%
Servizi cimiteriali-illum. votiva	12.312,12	39.895,38	-27.583,26	30,86%	28,00%
Casa dell'acqua	11.793,33	10.267,35	1.525,98	114,86%	71,00%
Rette case riposo	70.608,78	148.286,63	-77.677,85	47,62%	64,00%
Totali	329.691,36	654.753,59	-325.062,23	50,35%	56,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.933.512,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.933.512,70

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.786.866,58	2.252.482,26	1.933.512,70
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	33.443,64	38.700,00	56.765,13

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	26.097,44	33.443,64	38.700,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	26.097,44	33.443,64	38.700,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	61.944,41	53.649,10	189.336,80
Decrementi per pagamenti vincolati	-	54.598,21	48.392,74	171.271,67
Fondi vincolati al 31.12	=	33.443,64	38.700,00	56.765,13
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	33.443,64	38.700,00	56.765,13

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.252.482,26			2.252.482,26
Entrate Titolo 1.00	+	2.084.762,00	1.647.157,38	424.979,88	2.072.137,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	-	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.771.269,38	2.390.815,78	85.275,27	2.476.091,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	-	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.183.469,61	722.735,80	211.032,48	933.768,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	-	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	-	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.039.500,99	4.760.708,96	721.287,63	5.481.996,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.677.968,18	4.109.293,54	437.990,56	4.547.284,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	453.913,34	452.804,93	0,00	452.804,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.131.881,52	4.562.098,47	437.990,56	5.000.089,03
Differenza D (D=B-C)	=	-92.380,53	198.610,49	283.297,07	481.907,56
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	9.862,22	9.682,22	0,00	9.682,22
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-102.242,75	188.928,27	283.297,07	472.225,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	780.592,86	389.716,82	67.553,40	457.270,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	96.386,41	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	9.862,22	9.682,22	0,00	9.682,22
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	886.841,49	399.399,04	67.553,40	466.952,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	886.841,49	399.399,04	67.553,40	466.952,44
Spese Titolo 2.00	+	2.654.188,26	1.230.085,67	11.926,31	1.242.011,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.654.188,26	1.230.085,67	11.926,31	1.242.011,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.654.188,26	1.230.085,67	11.926,31	1.242.011,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.767.346,77	-830.686,63	55.627,09	-775.059,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.331.905,05	589.139,56	5.476,43	594.615,99
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.424.470,72	547.284,54	63.466,81	610.751,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	290.327,07	-599.903,34	280.933,78	1.933.512,70

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione rileva che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019 (coincide con i residui passivi al 31.12.2019, macroaggregato n. 3), ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2019 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 500.795,93.

Dalla lettura del quadro generale riassuntivo si evidenzia quanto segue:

- 1) l'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 358.083,61;
- 2) l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 351.748,95 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	500.795,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	92.251,09
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	50.461,23
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	358.083,61
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	358.083,61
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	6.334,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	351.748,95

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 413.691,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.379.422,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.133.358,69
SALDO FPV	€ 246.063,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.864,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 148,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.875,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.591,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 413.691,74
SALDO FPV	€ 246.063,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.591,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 668.424,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 992.713,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.504.100,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2.080.630,00	2.115.826,98	2.072.137,26	97,94
Titolo II	2.665.234,02	2.499.095,39	2.476.091,05	99,08
Titolo III	979.328,50	920.361,53	933.768,28	101,46
Titolo IV	456.078,10	467.886,18	457.270,22	97,73
Titolo V	-	-	-	0

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.336,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.535.283,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.691.768,69
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	56.491,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	452.804,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		338.554,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	49.288,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.682,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		378.160,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	92.251,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.829,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	240.080,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.334,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		233.746,06

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	619.135,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.375.085,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	467.886,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.682,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.272.288,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.076.866,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		122.635,05
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.632,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		118.002,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		118.002,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		500.795,93
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		92.251,09
Risorse vincolate nel bilancio		50.461,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		358.083,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.334,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		351.748,95
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		378.160,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	49.288,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	92.251,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	6.334,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	45.829,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		184.457,81

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
Fondo Perdite Partecipata Coop.Riunite di Remanzacco e Ziracco		26.505,48				26.505,48
Totale Fondo perdite società partecipate		26.505,48	-	-	-	26.505,48
Fondo contenzioso						
Accantonamento per vertenza subappaltatori lavori palestra (imposta da denuncia sinistro assicurativo)		183.050,70				183.050,70
Totale Fondo contenzioso		183.050,70	-	-	-	183.050,70
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
46200/1 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità		240.865,42		90.826,48		331.691,90
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		240.865,42	-	90.826,48	-	331.691,90
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
46400/1 Fondo rinnovi contrattuali		6.334,66	- 6.334,66		6.334,66	6.334,66
46500/1 Fondo indennità fine mandato Sindaco con Irap		12.079,45	- 12.079,45	1.424,61		1.424,61
Accantonamenti passività potenziali (restituz.oneri urbanizz. permessi scaduti)		15.502,98				15.502,98
Totale Altri accantonamenti		33.917,09	- 18.414,11	1.424,61	6.334,66	23.262,25
Totale		484.338,69	- 18.414,11	92.251,09	6.334,66	564.510,33

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-I non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(-d)-(-f)+(-g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	10% alienazione immobili		abbattimento debito	1.154,45							-	1.154,45
	Fondo Innovazione art.113 D.Lgs. 50/2016	18650/6	asilo nido: servizi amministrativi			4.101,20					4.101,20	4.101,20
	Quota Fondo Produttività 2018 e 2019	46550/1	F. Produttività e Ind. Posizione Risultato			8.085,58					8.085,58	8.085,58
	Quota Oneri ente F.P. 2018 e 2019	46550/2	Contributi su arretrati contrattuali e F.P.			1.924,36					1.924,36	1.924,36
	Irap su quota F.P. 2018 e 2019	46550/50	Irap su F.P.			727,28					727,28	727,28
	Fondo Innovazione Art.31 D.Lgs. 50/2016	50500/3	Acq. HD informatico per uffici com.li	489,38	489,38	4.632,16	489,38				4.632,16	4.632,16
	Proventi Sanzioni CDS	50500/3	Acq. segnaletica stradale	190,88	190,88		190,88					-
16500/1	Proventi concessioni edilizie		10% destinato abbattimento barriere arch.			3.320,81					3.320,81	3.320,81
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				1.834,71	680,26	22.791,39	680,26	-	-	-	22.791,39	23.945,84
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Avanzo vincolato da trasf.it al 31.12.18		Finalità definita dai trasferimenti	257.352,01							-	257.352,01
	Avanzo da Trasf. 2018 appl. Bil. 2019	34100/10	Gestione Parco com.le Torre Malina	14.700,00	14.700,00		14.700,00				-	-
	Quote Vinc. da Trasf. appl. Bil. 2019	37400/4	Disabilità: restituz. alla Reg. contr. inutilizz.		297,72		297,72				-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				272.349,73	14.997,72	-	14.997,72	-	-	-	-	257.352,01
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Qta Mutuo 4215258 disp. CDP (7210,90)		Da devolvere ad altre opere	6.132,73		1.078,17					1.078,17	7.210,90
	Qta Mutuo CDP 4326844 res. (61038,65)		Quota da devolvere ad altre opere	49.464,48		11.574,37					11.574,37	61.038,85
	Qta Mutuo CDP 4347761 disp. (18650,34)		Quota da devolvere ad altre opere	17.396,34		1.254,00					1.254,00	18.650,34
	Qta Mutuo CDP 4163092 disp. (5458,71)		Quota da devolvere ad altre opere			5.458,71					5.458,71	5.458,71
	Qta Mutuo CDP 4164718 res. (8304,59)		Quota da devolvere ad altre opere			8.304,59					8.304,59	8.304,59
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				72.993,55		27.669,84	-	-	-	-	27.669,84	100.663,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	vincoli form. attr. Dall'Ente al 31.12.2018		single destinazioni dei vincoli	36.184,97	15.876,42		10.669,15	5.207,27	8.039,26		-	12.269,29
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				36.184,97	15.876,42	-	10.669,15	5.207,27	8.039,26	-	-	12.269,29
Altri vincoli												
				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri vincoli (I5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				383.362,96	31.554,40	50.461,23	26.347,13	5.207,27	8.039,26	-	50.461,23	394.230,53

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	22.791,39	23.945,84	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	-	257.352,01	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	27.669,84	100.663,39	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	12.269,29	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	50.461,23	394.230,53	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione rileva quanto segue:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 4.336,51	€ 56.491,94
FPV di parte capitale	€ 1.375.085,80	€ 1.076.866,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 23.754,97	€ 4.336,51	€ 56.491,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 38.664,78
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 22.686,17	€ 4.336,51	€ 17.272,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.068,80	€ -	€ 554,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 303.402,34	€ 1.375.085,80	€ 1.076.866,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 254.149,59	€ 1.263.742,96	€ 667.466,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 34.726,96	€ 96.927,38	€ 409.400,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 14.525,79	€ 14.415,46	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione rileva e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.504.100,78, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.252.482,26
RISCOSSIONI	(+)	794.317,46	5.739.565,34	6.533.882,80
PAGAMENTI	(-)	513.383,68	6.339.468,68	6.852.852,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.933.512,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.933.512,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	619.497,49	858.101,36	1.477.598,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	101.762,32	671.889,76	773.652,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			56.491,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.076.866,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.504.100,78

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.580.471,25	€ 1.661.137,18	€ 1.504.100,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 519.375,01	€ 484.338,69	€ 564.510,33
Parte vincolata (C)	€ 561.670,19	€ 383.362,96	€ 394.230,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 252.165,97	€ 110.167,95	€ 100.883,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.247.260,08	€ 683.267,58	€ 444.476,04

L'Organo di revisione rileva che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 510.044,23	€ 510.044,23								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 18.414,11		€ -	€ -	€ 18.414,11					
Utilizzo parte vincolata	€ 31.554,40					€ 14.684,62	€ 14.997,72	€ -	€ 1.872,06	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 108.411,31									€ 108.411,31
Valore delle parti non utilizzate	€ 992.713,13	€ 173.223,35	€ 240.865,42	€ 198.553,68	€ 26.505,48	€ 1.154,45	€ 257.352,01	€ 72.993,55	€ 20.308,55	€ 1.756,64
Valore monetario della parte	€ 1.661.137,18	€ 683.267,58	€ 240.865,42	€ 198.553,68	€ 44.919,59	€ 15.839,07	€ 272.349,73	€ 72.993,55	€ 22.180,61	€ 110.167,95
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 21.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il sopra indicato atto di G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.409.098,28	794.317,46	619.497,49	4.716,67
Residui passivi	621.021,05	513.383,68	101.762,32	- 5.875,05

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	148,01	5.875,05
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	148,01	5.875,05

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali			50.011,54	71.214,10	90.626,00	946.024,34		172.081,11
	Riscosso c/residui al 31.12			61,47	4.626,00	6.922,00	851.844,46	294.422,05	
	Percentuale di riscossione			0,12%	6,50%	7,64%	90,04%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	35.442,68	21.584,58	17.186,64	32.028,35	150.872,39	588.547,00		158.126,83
	Riscosso c/residui al 31.12	2.533,32	5.204,11	10.402,80	8.180,60	32.786,45	530.021,54	256.532,82	
	Percentuale di riscossione	7,15%	24,11%	60,53%	25,54%	21,73%	90,06%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		10.813,95	8.045,78	10.380,50	5.907,21	7.730,87	27.878,01	
	Riscosso c/residui al 31.12		1.133,13	206,60	22,49	5.907,21	7.730,87		
	Percentuale di riscossione		10,48%	2,57%	0,22%	100,00%	100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali						45.989,68		43,71
	Riscosso c/residui al 31.12						42.977,49	3.012,19	
	Percentuale di riscossione						93%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						2.906,36	-	
	Riscosso c/residui al 31.12						2.906,36		
	Percentuale di riscossione						100%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2019 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

L'Ufficio Tributi dà atto dell'inesistenza di ruoli ante 2011 in relazione a tale fattispecie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 331.691,90.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione non rileva la sussistenza di tale fattispecie (crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non

ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio), che prevede la corrispondente riduzione del FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 198.553,68, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, si ritiene adeguato l'accantonamento inserito nelle poste dell'avanzo di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risultano accantonati fondi per €. 26.505,48.

La Cooperativa di Ziracco, con procedura in corso di liquidazione della partecipazione detenuta dal Comune, presenta nel 2018 un risultato di esercizio negativo come in due dei tre esercizi precedenti.

Le altre società partecipate non presentano perdite nel triennio 2016-2018 (art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.079,45	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.424,61	
- utilizzi	12.079,45	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.424,61	

Altri fondi e accantonamenti

Fondo arretrati contratto Segretario comunale €. 6.334,66 e accantonamento per passività potenziali per € 15.502,98.

L'Organo di Revisione ha rilevato che non esistono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio e che sono state depositate agli atti le attestazioni di inesistenza di tali situazioni anche con riferimento a fatti che possono costituire passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.090.833,09	1.271.054,71	180.221,62
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		1.233,49	1.233,49
	TOTALE	1.090.833,09	1.272.288,20	181.455,11

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.086.954,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.131.800,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	939.754,24	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	5.158.508,75	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	515.850,88	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	367.685,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	86.797,31	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	234.962,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	280.888,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	5,45%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	7.725.352,87
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	452.804,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	7.272.547,94

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.564.187,55	8.154.409,88	7.725.352,87
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-409.777,67	-429.057,01	-452.804,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.154.409,88	7.725.352,87	7.272.547,94
Nr. Abitanti al 31/12	6.153	6.104,00	6.104,00
Debito medio per abitante	1.325,27	1.265,62	1.191,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	432.421,07	413.998,65	394.719,31	367.685,74
Quota capitale	425.972,98	409.777,67	429.057,19	452.804,93
Totale fine anno	858.394,05	823.776,32	823.776,50	820.490,67

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano rilasciate dall'Ente garanzie a favore degli organismi partecipati o a favore di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2019 non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 500.795,93
- W2* (equilibrio di bilancio): € 358.083,61
- W3* (equilibrio complessivo): € 351.748,95

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	142.773,80	63.844,80	8.291,75	172.081,10
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	6.867,26	6.867,26	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	149.641,06	70.712,06	8.291,75	172.081,10

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

titolo 1 entrate tributarie	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	818.404,74	
Residui riscossi nel 2019	424.979,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.824,67	
Residui al 31/12/2019	398.249,53	48,66%
Residui della competenza	468.669,60	
Residui totali	866.919,13	
FCDE al 31/12/2019	330.207,94	38,09%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	220.660,10	
Residui riscossi nel 2019	20.417,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	200.242,17	90,75%
Residui della competenza	78.929,00	
Residui totali	279.171,17	
FCDE al 31/12/2019	172.081,11	61,64%

In merito si osserva che l'accertamento dell'IMU per autoliquidazione non richiede l'accantonamento del FCDE in quanto le quote mantenute a residuo attivo vengono coperte per la loro totalità nell'esercizio successivo.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI (tributo in autoliquidazione) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	2.016,20	
Residui totali	2.016,20	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	257.114,64	
Residui riscossi nel 2019	59.107,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	198.007,36	77,01%
Residui della competenza	58.525,46	
Residui totali	256.532,82	
FCDE al 31/12/2019	158.126,83	61,64%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	54.754,60	58.756,93	33.208,08
Riscossione	54.754,60	55.850,57	33.208,08

Le relative entrate sono state interamente destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

Le somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire del esercizio 2019, risultano pari a euro zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	42.225,39	11.090,10	12.110,80
riscossione	31.391,89	5.182,89	6.972,17
%riscossione	74,34	46,73	57,57
FCDE	2.779,88		

Dal 1.8.2017 le entrate da sanzioni pecuniarie per violazioni C.d.S. sono gestite interamente dall'UTI del Natissone che riversa al Comune le quote nette incassate, gestendo all'interno del proprio bilancio il carico del FCDE.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	42.225,39	11.090,10	12.110,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.779,88	0,00	0,00
entrata netta	39.445,51	11.090,10	12.110,80
destinazione a spesa corrente vincolata	3.860,64	2.250,66	0,00
% per spesa corrente	20,00%	40,59%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	15.945,54	3.294,39	6.055,40
% per Investimenti	80,00%	59,41%	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	29.441,23	
Residui riscossi nel 2019	1.362,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	28.079,01	95,37%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	28.079,01	
FCDE al 31/12/2019	0	0

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	5.403,02	
Residui riscossi nel 2019	5.403,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.012,19	
Residui totali	3.012,19	
FCDE al 31/12/2019	43,71	1,45%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	657.482,27	636.100,45	-21.381,82
102	imposte e tasse a carico ente	55.807,12	56.035,47	228,35
103	acquisto beni e servizi	2.211.494,55	2.573.491,77	361.997,22
104	trasferimenti correnti	686.622,55	960.958,52	274.335,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	394.719,31	367.685,74	-27.033,57
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.468,87	2.554,80	-6.914,07
110	altre spese correnti	103.959,07	94.941,94	-9.017,13
TOTALE		4.119.553,74	4.691.768,69	572.214,95

Si rileva un incremento degli impegni di spesa per i MCA 103 e 104 per i quali si osserva trattarsi di maggiori costi in tutto o in parte finanziati da contributi regionali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla legge regionale 18/2015 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione rileva che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione rileva che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Si fa rinvio al relativo parere rilasciato in merito dall'organo di revisione.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	946.181,93	636.100,45
Spese macroaggregato 103	22.012,78	1.908,00
Irap macroaggregato 102	64.004,82	43.215,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: convenzioni con altri comuni	18.731,06	0,00
Totale spese di personale (A)	1.050.930,60	681.223,82
(-) Componenti escluse (B)	14.166,67	26.439,70
(-) neutralizzazione personale transitato in UTI	273.614,84	0,00
(-) Rimborso Convenzioni	9.070,83	38.026,90
(-) Diritti di Rogito e quote RUP	5.517,92	17.100,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	748.560,35	599.657,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in data 12.04.2019.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Considerato che la sottoscrizione è avvenuta entro il 31.12.2019, non si è reso necessario porre alcun vincolo nel risultato di amministrazione.

A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella relazione della Giunta comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati NON recano ancora l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati (per A & T 2000 e Acquedotto Poiana).

Stante il momento critico dovuto all'emergenza Coronavirus e al parziale blocco delle attività, nonché della proroga dei termini di approvazione dei bilanci di esercizio 2019 delle società partecipate, si confida che l'asseverazione pervenga comunque in un momento successivo in sede di redazione del bilancio consolidato 2019.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di società o all'acquisizione di partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n 36 in data 20.12.2019 alla revisione periodica con l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette rilevando che non risulta ancora liquidata quella che doveva essere dismessa.

L'esito di tale ricognizione, è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Qui si richiama il parere espresso in data 20.09.2017 dal precedente organo di revisione, che concordava sul mantenimento delle partecipazioni in Acquedotto Poiana spa e A&T2000 spa, in quanto società che gestiscono servizi pubblici locali per conto dell'Ente, auspicando processi di aggregazione societaria che portino alla costituzione del "gestore unico" per i servizi interessati.

E che esprimeva altresì il proprio parere favorevole alla dismissione della quota di socio sovventore della Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl, raccomandando di procedere con l'attività di dismissione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente Acquedotto Poiana spa e A&T2000 spa non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, mentre la Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl ha chiuso il bilancio 2018 con un risultato negativo, come in due dei tre precedenti esercizi.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che la scadenza per l'invio dei dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro è stata fissata al 15.5.2020, fatte salve ulteriori proroghe conseguenti all'emergenza Coronavirus.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione (il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 10 del rendiconto della gestione) sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico di euro 128.235,50 conseguito nel 2019 si rileva:

Una sostanziale invarianza del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, di euro 535.100,64.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 117.357,28 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 315.445,74 rispetto al risultato del precedente esercizio (Euro 432.803,02).

Non si rilevano proventi da partecipazione da indicare tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
615.192,42	662.997,65	712.950,52

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze e insussistenze attive, nonché a plusvalenze patrimoniali di Euro 12.156,23 e passive di Euro 1.278,01.

L'organo di revisione ritiene che il mantenimento dell'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da continuare a perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale (il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 10 del rendiconto della gestione) sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha concluso le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione rileva che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono spese per incarichi professionali tecnici propedeutici all'acquisizione di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

In sede di prima applicazione (anno 2017) la differenza di valutazione tra il metodo storico e quello del patrimonio netto ha fatto rilevare una plusvalenza che è stata iscritta nelle riserve indisponibili del patrimonio netto per euro 1.522.857,79.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 331.691,90, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	1.145.906,95	
FCDE economica	(+)	331.691,90	
Depositi postali	(+)		
Depositi bancari	(+)		
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	-	
Crediti stralciati	(-)		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)		
altri residui non connessi a crediti	(+)		
RESIDUI ATTIVI =		1.477.598,85	
quadratura da riepilogo Titoli Entrate			

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione e non deriva da investimenti finanziati da debito.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
risultato economico dell'esercizio	+/-	128.235,50	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	31.974,59	
contributo permesso di costruire restituito	-		
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	190.540,36	
con il metodo del patrimonio netto			
altre variazioni per rettifiche nello stato patrimoniale iniziale	+	-	
variazione al patrimonio netto		350.750,45	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	13.881.380,47	
I	Fondo di dotazione	- 4.550.019,17	
II	Riserve	18.303.164,14	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	284.442,02	
c	da permessi di costruire	279.896,62	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.024.571,47	
e	altre riserve indisponibili	1.714.254,03	
III	risultato economico dell'esercizio	128.235,50	

Considerato che il Fondo di dotazione risulta negativo, il risultato economico positivo di € 128.235,50 dovrà essere destinato a ripianare il fondo di dotazione, insieme alla quota residuale della riserva da risultato economico degli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo	
Fondo trattamento quiescenza (indennità fine mandato Sindaco)	1.424,61	
fondo per controversie	198.553,68	
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili (arretrati Segretario)	6.334,66	
totale	206.312,95	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevati dai prospetti inviati dai singoli enti finanziatori.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	8.046.200,02	
Debiti da finanziamento	(-)	7.272.547,94	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		773.652,08	
quadratura da riepilogo Totale Spese		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si riferiscono a contratti di locazione attiva con scadenze anticipate e decorrenze infrannuali (risconti passivi).

Nella voce sono rilevati concessioni pluriennali e contributi agli investimenti riferiti a contributi ottenuti in anni precedenti e nel 2019 da Regione, Provincia, Stato e altri soggetti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 98.703,44 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento alla delibera consiliare n. 56 del 27.12.2019 di revisione periodica delle società partecipate, si rileva che la procedura di dismissione per la liquidazione della quota di socio sovventore della Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl, di proprietà dell'Ente, non risulta ancora conclusa.

Si richiama il parere espresso in data 20.09.2017 dal precedente organo di revisione, che raccomandava di procedere con l'attività di dismissione.

Il revisore dei conti ritiene quindi necessario concludere in tempi brevi la relativa cessione della quota di proprietà al fine di evitare l'insorgere di eventuali od ulteriori passività derivanti da risultati negativi delle gestioni economiche attuali e future, della società partecipata.

Riguardo al risultato economico positivo di € 128.235,50, il revisore dei conti dà atto della proposta di delibera del Consiglio Comunale che dopo l'approvazione del bilancio, sarà destinarlo a parziale ripianamento del fondo di dotazione negativo, che compone una posta del Patrimonio Netto ampiamente positivo del Comune.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Remanzacco, li 16 aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. RENATO TEDESCHI
(firmato digitalmente)